

ACQUA DELL'ELBA  
essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi  
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
www.acquadellelba.it

# CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA  
essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi  
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
www.acquadellelba.it

Anno LVIII - 23  
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano  
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 €25,00 - estero €32,00  
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 30 dicembre 2006

## Sospesi i lavori alle "nuove" Poste

L'Amministrazione comunale di Portoferraio ha disposto la sospensione dei lavori che la Società Poste italiane sta eseguendo nei locali in Via Manganaro dove ha deciso di concentrare i propri Uffici. Una decisione contestata da tempo dalla Amministrazione ed in particolare dal Sindaco Peria che ha più volte dichiarato la sua netta contrarietà. Ricevuta la petizione sottoscritta da oltre 2000 cittadini il Sindaco ha ribadito di non avere alcuna intenzione di smettere di lavorare per il mantenimento degli Uffici postali nel centro storico sottolineando in particolare che il

La ferma opposizione del Sindaco non è servita ad evitare la polemica della minoranza consiliare che sostanzialmente ha rimproverato alla Amministrazione Peria di aver sottovalutato il problema allorché, circa un anno fa, il consigliere Fratti segnalò il pericolo della soppressione degli Uffici postali del centro. Particolarmente polemico il consigliere Adalberto Bertucci che non si è lasciato sfuggire l'occasione per criticare a fondo tutto l'operato della Giunta Peria dal 2004 ad oggi. Dopo l'assemblea pubblica promossa dalla Amministra-

ne dopo che è stata accertata una difformità edilizia comunque di scarso rilievo ( si stavano eseguendo lavori di rinforzo dei solai non previsti nel progetto a suo tempo presentato ). Ma non sarà certo questo "incidente" a far rinunciare la Società Poste italiane alla apertura dei nuovi uffici. Con il pagamento di una modesta sanzione amministrativa tutto tornerà a posto ed i lavori, tra non molto, potranno essere ripresi e conclusi. La speranza in un ripensamento da parte delle Poste sembra, a questo punto, ridotta ad un luccichio.

che la stragrande maggioranza dei servizi che gestiscono sono di forte interesse pubblico e quindi, nella dislocazione degli Uffici, dovrebbero anche tener conto delle esigenze e delle richieste che vengono dal territorio in cui operano. Dunque il problema era ed è innanzi tutto politico e pertanto occorre, forse, fin dall'inizio evitare il muro contro muro e cercare unitariamente ogni possibile sostegno a livello regionale, parlamentare e governativo. Ci è apparsa, ad esempio, una decisione un po' "anemica" quella di limitarsi a trasmettere per posta al Ministero delle comunicazioni e alla Regione Toscana la petizione popolare. Forse sarebbe stato più opportuno portarla a mano a Roma e a Firenze e consegnarla a quanti, a livello istituzionale e politico, senza distinzione di schieramento, potevano darci una mano.

Infine è da dire che sul progetto presentato dalle Poste per l'adeguamento dei locali di Via Manganaro l'Amministrazione non ha trovato nulla da eccepire. Eppure gli ambienti prescelti sono ubicati in una posizione quanto mai infelice, considerato il traffico di automezzi privati che un Ufficio postale inevitabilmente attrae. Non è facile l'accesso da Via Manganaro e questo inciderà negativamente sulla viabilità, come ha già paventato il Sindaco. Ma soprattutto non sembra che la nuova sede disponga di spazi di parcheggio in quantità adeguata alle esigenze del servizio.

Siamo sicuri che sotto questo aspetto tutto sia a posto? La Società delle Poste ha dimostrato di avere sufficiente disponibilità di parcheggi per i propri dipendenti e per il pubblico? Solitamente quando una Azienda privata decide di cambiare sede lo fa per andare a migliorare l'attività soprattutto nei rapporti con i propri clienti e non a peggiorarla. Forse se l'Amministrazione comunale avesse evidenziato queste carenze e difficoltà, ci sta che alla fine la stessa Direzione delle Poste si sarebbe decisa a rivedere la propria scelta.



trasferimento oltre a penalizzare i cittadini e tra questi molte persone anziane, avrà sicuramente ripercussioni negative sulle attività commerciali e complicherà la viabilità in Via Manganaro. La petizione è stata immediatamente inviata al Ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni, all'On. Silvia Velo che ha già presentato una interpellanza parlamentare firmata anche da altri deputati, all'Assessore regionale per i rapporti con gli Enti locali Fragai e alla Direzione delle Poste.

zione subito dopo la presentazione della petizione popolare e tenutasi nella sala consiliare il 20 dicembre, la polemica politica sembra essersi placata e si è parlato addirittura di organizzare una manifestazione di protesta alla quale dovrebbero aderire tutti i Consiglieri comunali e tutte le forze politiche. L'ordinanza di sospensione dei lavori costringerà sicuramente la Società Poste italiane a rinviare l'apertura dei nuovi Uffici. Il provvedimento è stato preso dal Dirigente dell'Ufficio tecnico del Comu-

Si poteva fare di più da parte dell'Amministrazione, come dice la minoranza consiliare, per contrastare il progetto di cancellazione degli uffici postali nel centro storico? Si è avuto francamente l'impressione che si sia montata da entrambe le parti, maggioranza e minoranza, una polemica dannosa, che ha impedito di fare fronte unico, come sarebbe stato in questo caso oltremodo necessario. Le Poste italiane, anche se strutturate come Società privata, non possono ignorare

## La Forestale-CTA ha sequestrato il cantiere di Mola

Sigilli al cantiere di Mola. Nel tardo pomeriggio di Venerdì, gli uomini del Corpo Forestale dello Stato che fanno capo al Coordinamento Territorio Ambiente del Parco Nazionale, sono intervenuti per bloccare dei lavori in atto da diverso tempo, il cui committente è la Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano. Il cantiere è stato installato ormai da oltre tre anni alla foce dei fossoni di Mola, nel cuore dell'area umida classificata come Sito di Importanza Regionale, per eseguire dei lavori di "disinquinamento delle acque marine" nel bacino del golfo di Mola, una zona su cui gravano insediamenti antropici del comune di Capoliveri e di quello di Porto Azzurro. Lo stesso cantiere, un anno fa, fu oggetto di polemiche da parte delle associazioni ambientaliste: sia Legambiente che il WWF, infatti, protestarono per i tempi di conclusione dei lavori non rispettati e per l'invasività del cantiere stesso, che insiste - come detto - proprio alla foce dei fossi che collegano fin quasi dalla Valdana l'intera piana di Mola al mare. Dalle polemiche dell'epoca, emerse quasi una conflittualità fra l'ente delegato all'esecuzione dei lavori - la Comunità Montana - e quelli che avevano concesso i finanziamenti per il ripristino ambientale, e cioè il Ministero dell'Ambiente, la Regione Toscana, il comune di Capoliveri e il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Ad originare l'intervento del CTA della Forestale ed il conseguente sequestro del cantiere sarebbe stato un movimento di terra effettuato nonostante fosse stato espressamente vietato dalle prescrizioni contenute in una autorizzazione rilasciata proprio dal Parco.



## La Comunità Montana precisa

La Comunità Montana ha diffuso una nota sul sequestro - da parte del Corpo Forestale dello Stato - del cantiere di Mola. "Il sequestro - dice l'ente comprensoriale - non fermerà sostanzialmente la realizzazione dell'allaccio a terra di questi impianti. E' la questione più importante da ribadire a seguito dello stop al cantiere, motivato da un movimento terra improprio realizzato dalla ditta esecutrice e rilevato dall'ente parco che ha giurisdizione sulla zona". La volontà della Comunità Montana resta quella di "terminare al più presto i lavori di sistemazione delle condotte", già in forte ritardo per il fallimento della ditta che in precedenza si era aggiudicata l'appalto; ci si sta inoltre adoperando per ottenere in tempi brevi la piena funzionalità del cantiere, fatto che si ritiene alla portata anche in virtù della lievitazione delle infrazioni legittimamente contestate".

## Premiati tre detenuti, salvarono un uomo in mare

Canti, poesie, studi sulla sicurezza e nove eroi d'Italia da abbracciare. Il tutto nel salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio, a Firenze, con l'iniziativa del premio "Io per la vita". Un riconoscimento assegnato a protagonisti, militari o volontari, che nel corso dell'anno hanno rischiato la propria vita per salvare quella degli altri. Un modo per ricordare l'importanza del volontariato, delle misericordie e pubbliche assistenze, e dell'opera costante delle forze dell'ordine per la tutela dei cittadini. "Esempi per tutti noi - ha detto Susanna Agostini, presidente della Commissione Politiche sociali e della salute - e in particolare per i giovani. Le gesta di questi uomini ci spronano a lavorare per una società più giusta". Non solo. Agostini ha voluto porre in evidenza il riconoscimento destinato a tre "pianosini", tre reclusi impiegati dalla Coop sociale San Giacomo, che s'impegna per il recupero dei detenuti. Hanno salvato una vita nella scorsa estate, a Pianosa. Un anziano che stava per affogare è stato tratto in salvo e rianimato con le opportune tecniche. "Cittadini a pieno titolo, non addetti ai lavori come gli altri e quindi il premio ad Osmani, De Toma e Zirano, quest'ultimo ormai uomo libero, ha un significato maggiore". Agostini e Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto, hanno premiato l'ex detenuto Giacomo Zirano, presente in nome anche degli altri ancora in semilibertà sulla piattaforma dell'Arcipelago, impegnati nei servizi di ristorazione e manutenzione ambientale.

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il numero di C/C postale  
**37269818**  
intestato a:  
**Corriere Elbano**  
di Massimo Scelza & C. s.a.s.  
**25,00** Euro per l'Italia  
**32,00** Euro per l'estero  
Il prezzo del giornale nelle edicole **Euro 1,00**

## Tagli alla Sanità. Dure proteste dei sindacati

Prima erano solo voci, adesso la denuncia si fa più circostanziata. A lanciarla, all'interno di un'azione di protesta spettacolarizzata ma - come spesso accade in questi casi - piuttosto efficace, i sindacati autonomi del FIALS, che nei giorni scorsi hanno fatto irruzione in una conferenza socio-sanitaria dell'ASL per contestare duramente il direttore generale Fausto Mariotti. La protesta dei sindacati autonomi è sfociata addirittura nella consegna di un Tapiro d'Oro - stile Striscia la Notizia - a Mariotti, prendendo a motivazione la sua volontà di accorpate tutte le chirurgie di Livorno dentro il monoblocco che vuole realizzare dentro il perimetro del vecchio ospedale. "Ma Mariotti vuole smantellare la

sanità pubblica ridimensionando i laboratori periferici - hanno detto ancora i sindacalisti FIALS - sta lavorando per chiudere Portoferraio e per ridurre quelli di Piombino



e Cecina. Il direttore generale - secondo i sindacati autonomi - ha intenzione di riesumare il trasferimento delle provette da un ospedale all'altro, come già accadde con risultati disastrosi al-

l'epoca del suo predecessore Massimo Scura". Una dichiarazione, questa, che fa decisamente "fischiare le orecchie", come si dice in gergo, alla luce anche delle voci persistenti - di pesanti tagli già attuati e ulteriormente previsti nei budget dei vari servizi ospedalieri e distrettuali dell'isola. Voci che contrasterebbero con i tanto enfatizzati investimenti sul territorio, di cui - almeno per il progetto Elba - fino ad oggi non si è vista traccia. Il problema della chiusura del laboratorio di analisi esiste, dunque, e potrebbe essere la punta di un iceberg, un campanello d'allarme preoccupante per i mai sopiti problemi della sanità elbana.



## Rio nell'Elba: un presepe nel presepe

Le vie del centro storico si accendono di luci, colori e sapori millenari, catapultandoti in un'atmosfera di festa che va al di là del tempo, in una ricostruzione storica fedele e accurata.

Questo è capace di fare il Presepe vivente di Rio nell'Elba, che, come ormai da tradizione, ha animato le piazze e i vicoli del paese, riportando per un pomeriggio l'orologio, o meglio forse, la clessidra, indietro di duemila anni.

I volontari della parrocchia, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, hanno lavorato duramente



nessun particolare: dai ciabattini al mercato arabo, dalla corte di Erode ai tuareg, tantissimi erano gli angoli caratteristici costruiti con cura nei vicoli e nelle piazzette del borgo medievale. Un presepe nel presepe, verrebbe da pensare.

Novità di quest'anno il coro della Parrocchia del Cavo, che, vicino alla capanna, ha tenuto compagnia con popolari canti natalizi, salutando con allegre note i visitatori che lasciavano il presepe. In questa cornice di festa, Rio ha offerto anche altre attrazioni, come la mostra di paramenti sacri, con i tesori della parrocchia dal rinascimento ad oggi, o la mostra di pizzi e merletti allestita nel foyer del

teatrino Garibaldi con laboratorio di tombolo tenuto da un'associazione che si prefigge di valorizzare e far conoscere i talenti femminili locali.

Infine è un messaggio di Pace il presepe allestito nella Chiesa dei SS. Giacomo e Quirico dove figure occidentali dell'infanzia di Marta Giordani e Roberto Caprai, gli autori dell'allestimento, si mischiano alle statuine che hanno acquistato nei loro viaggi in tutto il mondo, da Barcellona a Rodi, dal Cairo a Napoli: un augurio per una convivenza che non tenga conto della civiltà di appartenenza. Da non mancare quindi la replica del pomeriggio di befana.



in questi giorni di festa per offrire a tutti i visitatori in occasione di Santo Stefano con replica il 6 gennaio - uno spettacolo in grado di riproporre un'autentica atmosfera natalizia. L'allestimento, che ha cercato di essere il più possibile fedele dal punto di vista storico, non ha tralasciato

## da Porto Azzurro

### Palestra per la Boxe e la Scherma a Porto Azzurro

Gli appassionati elbani di pugilato hanno sempre avuto difficoltà a praticare questo sport, per carenze di strutture. Oggi finalmente hanno trovato a Porto Azzurro uno spazio adatto per farlo, e per proporre questa disciplina sportiva non solo in funzione agonistica, ma anche come disciplina che permette una attività fisica dinamica e salutare. Vincenzo Labroca è istruttore federale di boxe: "All'Elba gli agonisti siamo io e Michele Alessi, e questo progetto nasce dopo tanti anni di sacrifici: siamo riusciti a trovare questa struttura. Noi per poter praticare la boxe ci alleniamo da "autodidatti", e siamo costretti ad andare in continente per preparare i match. Da qui l'idea di metterci a fare gli istruttori in una struttura gestita da noi. Il comune di Porto Azzurro ci ha aiutati a metterla su, per poter permettere ad altri di poter fare quello che non abbiamo potuto fare noi agonisti. Ci prefiggiamo di avviare i giovani a questo sport, che non è fatto solo di "cazzotti", è anche coordinazione fisica e preparazione atletica. Uno sport che va iniziato da piccoli, e se portato avanti con costanza porta a buoni risultati. Noi qui facciamo fare molta ginnastica, e pugilato a livello amatoriale, cosa che possono fare tutti indistintamente, uomini donne e bambini. Perché la boxe è anche divertimento e aiuta a sfogare. Anzi le donne risultano essere molto più tenaci e forti in questa disciplina". Questa struttura - spiega Silvano Giusti, assessore allo Sport di Porto Azzurro - si trova sotto la nuova tribuna nel campo sportivo. Sono circa 170 mq che in futuro vorremmo utilizzare anche per una scuola di scherma. Con questa struttura il comune offre nuove possibilità di praticare sport non solo ai giovani del paese, ma a tutti quelli dell'Elba. Quindi oltre alla ginnastica artistica, alla pallavolo, alla pallacanestro, al calcio, ora i giovani potranno fare anche boxe. Stiamo pensando anche ai più piccoli, perché a breve sarà inaugurata una struttura esterna attrezzata, all'ingresso del paese, nell'incrocio tra viale Europa e viale Italia. A quel punto, potremo dire che le strutture vivibili per il paese cominceranno a essere numerose e importanti".

## da Campo nell'Elba

### A Campo nell'Elba si premia il Presepe più bello

Per il Natale 2006, il comune di Campo, visto il successo dell'anno passato, ripeterà il concorso per il presepe più bello, che sarà premiato con uno stendardo realizzato da un'artista locale, che resterà in mano ai vincitori fino al prossimo anno, quando sarà rimesso in palio. All'iniziativa "Il presepe, magica tradizione del Natale" hanno aderito le varie associazioni culturali, ricreative, sportive e di volontariato presenti nel comune, nonché numerosi privati cittadini. I presepi saranno esposti a: Marina di Campo: Giardino del Club del Mare - piazzetta Capponnetto - sede associazione dei Marinai d'Italia piazza Granatieri di Sardegna - sede Pubblica assistenza via Fucini - scuole Elementari sede di via Roma - Atrio palazzo comunale piazza Dante Alighieri Seccheto: via Garibaldi Sant'Ilario: piazza della Fonte - piazza di Chiesa - via dei Fossi San Piero: piazza di Chiesa - aiuola di via San Francesco - sede ex combattenti e reduci piazza Garibaldi - piazza Garibaldi adiacente al monumento ai caduti - via del Cantone - San Rocco - via del Chiasso - piazza Garibaldi interno Bar Centrale.

## da Capoliveri

### Il Calendario 2007 della Festa dell'Uva a Capoliveri

Dodici mesi di tradizioni e di immagini, attraverso le quali sembra quasi di toccare e di percepire i colori e i sapori della Festa dell'Uva. Questo il modo, originale e coinvolgente, scelto dall'associazione culturale Giuseppe Verdi per impaginare il primo calendario della sua storia. Una storia iniziata il 24 gennaio del 1996. "I soci fondatori, e in particolare il primo presidente, Michelangelo Venturini - dice l'attuale presidente, Fulvio Benini - hanno capito che il cambiamento del tessuto sociale di Capoliveri, da minerario - agricolo in turistico, rischiava di disperdere le tradizioni che da sempre avevano caratterizzato la vita del paese. Da qui sono nate le idee che hanno messo meglio in risalto, attraverso rievocazioni storiche e di costume, la vita e la storia dell'antico borgo elbano". Una storia che culmina nella Festa dell'Uva, che si è celebrata anche quest'anno come al solito nella prima domenica di ottobre con un successo di pubblico davvero esaltante. Da qui, dunque, le immagini del calendario: dodici mesi del Baluardo, del Fosso, della Torre e della Fortezza, i quattro rioni in cui si è diviso il paese. Questi quattro rioni, nelle foto scelte per i 12 mesi del calendario, ricordano il modo in cui si sono contesi la statua del Bacco, da collocare come tradizione nel proprio territorio fino all'edizione del 2007. La vendemmia e l'antico borgo, come sempre l'argomento su cui plasmare le rappresentazioni: il Baluardo aveva scelto l'argomento del distacco della frazione di



Capoliveri dal comune di Portolongone, avvenuto nel 1906; la Fortezza aveva proposto la celebrazione di un matrimonio per simboleggiare l'integrazione con la comunità sarda; il Fosso aveva rappresentato la demolizione della Casa FUNGO avvenuta nel 1967, e la Torre aveva ricordato la vittoria di Ercole Baldini alle olimpiadi di Melbourne del 1956, con l'inno nazionale cantato dal capoliverese Gualberto Gennai. La vittoria, per l'edizione 2006, è andata al rione Baluardo. Il calendario celebra dunque con le immagini dei 12 mesi dell'anno i più bei ricordi della festa dell'Uva 2006: un modo per avere presente per tutto l'anno il valore delle tradizioni a cui Capoliveri si sente sempre più legata, grazie all'opera appassionata delle donne e degli uomini dell'Associazione. Il calendario è andato in stampa in questi giorni, e sarà disponibile durante le feste natalizie presso gli stand dell'associazione, che organizza fra l'altro - anche in questa occasione - numerose iniziative.

### La Natività nelle grotte di Margidore

E' iniziata dal primo pomeriggio di domenica scorsa la visita al presepe realizzato nelle grotte a ridosso della spiaggia, seguendo una stella cometa lucente che s'intravedeva da lontano e conduceva al Margidore; una vera e propria processione di fedeli, quella che pazientemente ha atteso il parroco di Capoliveri, don Emanuele Cavallo, che ha officiato una messa ed inaugurato la grotta della natività. Nei tunnel - grotte naturali usate anche in tempo di guerra per scopi bellici - la gente si è assiepatata, ma molta ha addirittura dovuto attendere fuori, ognuno con un piccolo cero acceso in mano, mentre in una grotta vicina accompagnato dal suono di una chitarra un coro intonava i tradizionali canti natalizi.

Brevi e sentite le parole del parroco, che ha letto, alternandosi con alcuni fedeli tra cui un bambino, passi significativi del Vangelo; quindi Don Cavallo, dopo aver impartito la santa benedizione al presepe, ha distribuito ai fedeli la santa comunione, invitando i presenti a scambiarsi un saluto un semplice segno di amicizia e rispetto. Grande ed evidente l'entusiasmo del comitato organizzatore che è riuscito in soli due giorni a realizzare un'idea nata una sera durante una cena fra amici: il presepe sarà visitabile fino al giorno dell'Epifania.

da Tenews



Comitato di redazione  
Direttore  
Massimo Scelza  
Condirettore responsabile  
Baldo Puccini  
Segretario di redazione  
Alvaro Pacinotti  
Redattori  
Giuliano Giuliani  
Impaginazione grafica  
Daniele Anichini  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. del 11.01.2002  
Stampa:  
ELBAPRINT - Portoferraio

### Ambrogi al posto di Cardelli in Consiglio Comunale

Carlo Cardelli, vicesindaco di Capoliveri, si è dimesso da consigliere comunale, restando però in giunta. Al suo posto, per quello che è stato annunciato come un normale avvicendamento previsto da mesi, Carlo Ambrogi, caporione della Fortezza e primo dei non eletti della lista Liberi, che ha sostenuto Ballerini alle elezioni del 2004.

Smentite dunque le voci di una possibile rinuncia. Ambrogi ha mostrato un pò di commozione al momento della nomina. Il consiglio comunale ultimo ha anche rinnovato la convenzione con la scuola materna, che ha ricevuto un contributo di 110 mila euro.

"In un anno solare il nostro contributo alla scuola materna gestita dalle suore è stato addirittura superiore - ha voluto precisare il sindaco Ballerini - dato che abbiamo saldato oltre 50 mila euro di vecchie pendenze. Se dovesse partire anche la scuola materna statale, anche se non ne siamo ancora certi - ha precisato ancora il sindaco - il contributo sarà proporzionale al numero delle sezioni. I soldi eventualmente risparmiati rendendo pubblica la scuola materna verranno investiti nella creazione di un asilo nido. Dunque nessun taglio al sociale e nessuna preclusione nei confronti di nessuno, i cittadini saranno liberi di scegliere fra privato e pubblico, come del resto si fa già per esempio a Porto Azzurro e a Rio Marina. Anzi - ha concluso il sindaco - probabilmente aumenteremo i servizi per i cittadini spendendo gli stessi soldi".

**QUEEN VICTORIA**  
MULTILINGUE  
dal 1985

Corsi di lingue  
collettivi e individuali  
Corsi aziendali  
Traduzioni Multilingue  
Insegnanti madrelingua

Piazza Della Vittoria, 3  
57033 Marciana Marina (LI)  
Tel. e Fax : 0565909002  
Cell : 3397044167  
email: info@queenvictoria.it  
www.queenvictoria.it

**TELMARSISTEMI**  
di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino  
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA  
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

forniture  
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF  
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979  
e-mail: aldo.salusti@tin.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

**ZAMM**

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398  
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

**EBOMAR**

**EBOMAR SRL**  
Commercio prodotti petroliferi  
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare  
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni  
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA  
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI  
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI  
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali  
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680  
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Prodotti di  
qualità  
Proposti con  
professionalità

**hp**

CENTRO UFFICIO ELBA snc  
Via Margherita, 23 - Portoferraio Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.483  
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: uelbu@elbu2000.it

## Comune Informa

### Un Natale diverso a Portoferraio

Anche quest'anno il comune di Portoferraio ha donato alle scuole cittadine e ai nidi l'albero di Natale. "Ma questa volta - ha detto l'assessore alla Pubblica Istruzione, Daniele Palmieri - abbiamo pensato a qualcosa di diverso. In collaborazione con la cooperativa Altamarea, anche il semplice gesto dell'arrivo dell'albero nei vari plessi è stato trasformato in un momento importante per i piccoli studenti ma anche per gli amici del Centro diurno di salute mentale Bauhaus di via dell'Annunziata". Alcuni dei frequentatori del Centro, mascherati da Babbo Natale, hanno consegnato i piccoli abeti creando dei brevi momenti di animazione. In qualche caso le bambine e i bambini li hanno accolti rispondendo con canti natalizi e la recita di poesie. "Un Natale diverso - ha detto Palmieri - in cui la realtà delle nostre scuole e il centro diurno Bauhaus hanno avuto un momento importante di incontro solidale. Alle operatrici e agli operatori dell'Altamarea, agli insegnanti, ma soprattutto ai bambini delle scuole e agli amici del centro vorrei esprimere il mio ringraziamento per come hanno apprezzato la nostra iniziativa e porgere loro i migliori auguri di Buone Feste".

### Più soldi in Finanziaria per le Comunità Montane

"Piena soddisfazione", da parte del presidente della Comunità Montana, Danilo Alessi, e della giunta comprensoriale, per l'esito della trattativa tra l'Uncecm (l'Unione nazionale dei comuni-comunità-enti Montani) e il governo: nel maxi emendamento alla legge finanziaria sono state infatti destinate maggiori risorse per il funzionamento delle Comunità Montane (in cui ricadono 11 milioni di cittadini residenti). Sono stati incrementati infatti sia il Fondo ordinario per la Montagna (60 milioni di euro in più per il triennio 2007-2009 rispetto al dato di 170 milioni, fermo da diversi anni) sia quello destinato agli investimenti (25 milioni sul 2007 invece dei 20 dello scorso anno). Altri importanti risultati dell'azione dell'Uncecm sono stati la deroga, per tutte le Comunità Montane, dal Patto di stabilità (fatto che consentirà di dispiegare sul territorio tutta la capacità di spesa degli enti), la conferma dello sconto sul prezzo del gasolio e Gpl da riscaldamento, la possibilità di esercizio associato delle funzioni catastrali. Rilevanti, inoltre, la conferma dello stanziamento di 42 milioni di euro a favore dei piccoli comuni sotto i 3 mila abitanti (che costituiscono la stragrande maggioranza dei comuni di montagna) e la creazione di un Fondo per l'innovazione del divario digitale nelle aree montane.



### Incontro di maggioranza in Comunità Montana

Le forze politiche del centro-sinistra dell'Arcipelago che sostengono l'attuale governo della Comunità Montana, hanno fatto il punto con il Presidente Danilo Alessi e la Giunta sul lavoro dell'amministrazione alla fine del secondo anno di mandato. Nella discussione si sono velocemente ricordate la fase del risanamento economico, l'omogeneità territoriale raggiunta con l'ingresso del Giglio e la riconquista di una credibilità politica e istituzionale dell'Ente comprensoriale portata avanti anche con l'attiva partecipazione alla programmazione regionale e provinciale. Vi è stato infatti, in questi due anni, un sempre maggiore coinvolgimento della CM nelle politiche del territorio, dalle infrastrutture ai trasporti aerei e marittimi, per l'ambiente e la messa in rete telematica degli Enti Pubblici, dal turismo al sociale-sanità, fino alla messa a punto di un preliminare di accordo operativo con il Parco Nazionale sulle materie di comune interesse. Dal semplice elenco dei progetti avviati, sia relativi alle funzioni di istituto (forestazione / prevenzione antincendio boschivo, agricoltura, bonifica e assetto idrogeologico) che ad altre attività, emerge - è stata la valutazione dei presenti - la volontà di un governo del territorio diretto a favorire, con "buone pratiche", uno sviluppo socialmente equilibrato e interessato all'ambiente. Lo studio di fattibilità per il collegamento tra le isole minori e i percorsi di identità rivolti al turismo (storia-archeologia, gusto, biodiversità, geositi), il piano di sviluppo della Società dell'Informazione (banda larga, A.I.D.A.-Applicazioni Interoperabili Digitali per l'Amministrazione, videoconferenza), la pista di atletica, il frantoio, il recupero dei castagneti, il canile, il piano spiagge, le condotte a mare, gli elbani nel mondo, il comprensorio di bonifica, la comunicazione costante con i cittadini, sono le azioni di maggior interesse. Accanto a ciò vi è stato un lavoro di costruzione di strumenti operativi che dovranno diventare, nei prossimi tempi, veri e propri uffici, accanto a quello già nato per la "Tutela del Territorio" (Comprensorio di Bonifica): da quello 'Ambiente' quale passo coerente con il lavoro realizzato con Agenda 21 Locale, allo Sportello Unico per le Attività Produttive, dall'Ufficio Europeo per reperire fondi e gestire progetti europei, alle Gestioni Associate dei servizi comunali per realizzare economie recuperando risorse e qualità di offerta ai cittadini. La discussione ha poi valutato il contesto politico, apprezzando il sempre maggiore riconoscimento del ruolo paritetico delle Comunità Montane nel sistema istituzionale italiano - dimostrato anche con l'aumento, nella Legge Finanziaria, del Fondo Ordinario della Montagna e di quello per gli investimenti (Fondo Nazionale per la Montagna), oltre che la possibile destinazione alle CM di nuovi servizi quali il Catasto e la deroga al Patto di Stabilità. Le prospettive, condivise da tutti i presenti, sono dunque quelle di stringere sulla realizzazione degli interventi e di concludere, assieme alle istituzioni locali, Comuni, Parco e Apt in primis, i progetti avviati, di strutturare l'Ente intervenendo sugli spazi e arricchendo la disponibilità delle risorse umane con nuovi uffici in grado di dare slancio unitario all'intero sistema dell'Arcipelago, aggiornando il programma di legislatura attraverso i Piani di sviluppo annuali. Decisivo, per questo, l'apporto che può e deve venire dal confronto con tutti gli attori locali e dalla capacità di elaborazione unitaria delle forze di centrosinistra locali.

Il gruppo di maggioranza

### BENEFICENZA

La signora Franca Invernizzi Santi ha elargito Euro 100 alla Casa di Riposo Traditi.

In ricordo del dottor Cesare Giagnoni la moglie ha devoluto Euro 100 alla Casa di Riposo Traditi e Euro 100 alle Suore dell'Asilo infantile Toniotti.

Lunedì 8 gennaio alle ore 18 nel Duomo di Portoferraio verrà celebrata una messa in suffragio del dottor Cesare Giagnoni, per lunghi anni chirurgo e direttore sanitario del nostro ospedale.



### Luciano Regoli in mostra a Roma

E' in corso a Roma, in via Mario de' Fiori, 26, presso lo show room "Cetus", la personale di Luciano Regoli. La mostra, inaugurata il 1° dicembre 2006 rimarrà aperta fino al 10 gennaio 2007.

### Conferenza stampa di fine anno

## Un futuro di ottimismo

Mercoledì 27 dicembre presso il Comune di Portoferraio ha avuto luogo la conferenza di fine anno dell'attuale giunta. Alla presenza della stampa locale sono intervenuti, oltre al sindaco Peria, gli assessori Pellegrini, Palmieri, Andreoli, Marotti, Garfagnoli e il vice sindaco Zini, intervenuti tutti per illustrare ciò che in questi anni era in programma e quello che è stato portato a compimento.

Siamo arrivati al giro di boa e cioè a metà legislatura e tra gli amministratori si respira un'aria di soddisfazione per il raggiungimento di traguardi quasi insperati, primo fra tutti il saldo del debito fuori bilancio che ammontava a tre milioni di euro e il risanamento complessivo delle finanze comunali.

"Il debito è stato cancellato, ora il comune può operare in piena normalità": queste le parole di Zini, che ha sottolineato il valore della parola normalità in quanto fino ad oggi anche tappare una semplice buca era un'impresa.

Parole queste che possono rappresentare anche lo stato d'animo di una cittadinanza non pienamente soddisfatta proprio nelle cose che un comune "normalmente" e doverosamente dovrebbe compiere.

Lo stesso Zini ha ribadito che fino ad ora ci siamo trovati, noi tutti cittadini, a vivere un momento di passaggio molto difficile e questo perché era stato consegnato nelle loro mani un paese con pesanti carenze amministrative e deficit sociali. Ma a quanto sembra siamo giunti alla fine di un tunnel buio, e fin d'ora si dovrebbe intravedere la luce di un futuro più positivo. Proprio su questo aspetto il sindaco ha voluto mettere l'accento per trasmettere alla cittadinanza ottimismo: ci sono tutte le condizioni per un gran salto di qualità; i momenti peggiori sono alle spalle.

Tutti siamo consapevoli che questa giunta si è insediata in un momento della nostra storia politica molto delicato, e nessuno nega che ci siano state delle particolari difficoltà e dei reali impedimenti per una azione di governo efficace e dinamica.

Non viene messa in discussione la volontà di risolvere gli annosi problemi che affliggono da tempo la nostra città: però dai cittadini si chiedono interventi visibili ed incisivi in questo paese che dovrebbe essere il fiore all'occhiello della nostra isola, e che invece in questi ultimi anni ha sofferto economicamente, socialmente e culturalmente.

Portoferraio ha bisogno di essere risollevato perché è divenuto luogo di passaggio e non più di soggiorno, è evidente che ci sono da affrontare problemi logistici difficili però è anche vero che un'amministrazione comunque un tentativo lo deve fare.

Il lavoro compiuto fino ad oggi è stato di pianificazione: ebbene è l'ora delle grandi scelte e delle concrete realizzazioni. Negli amministratori abbiamo colto la consapevolezza della necessità di fare e siamo disposti a dare credito a questa Giunta. Buon Anno!!

Simona Bicecci

### I magnifici sette...



Vigilia di Natale bagnata per i nostri sette intrepidi amici: alla testa del gruppo dei partecipanti alla annuale nuotata del 24 l'architetto Arcangelo Serena, organizzatore e indiscusso motore dell'allegria brigata, a seguire Paolo Cuneo, Natalino Giulianetti con il nipote Claudio, Marco Prianti, Simone Sgherri e Sergio Santucci.

La traversata che parte dalla Torre di Passanante e termina al molo Gallo è una tradizione che si ripete da 6 anni: all'inizio erano tre amici che sotto gli occhi un po' perplessi ma soprattutto divertiti, di pochi presenti compivano il percorso, ma poi con il passare del tempo si è sparsa la voce ed il gruppo è aumentato; farne parte oggi è divenuto quasi elitario. A parte gli scherzi quello che avviene ad ogni vigilia di Natale è un momento di piacevole e fresca spensieratezza tra amici, che al termine insieme a parenti ed amici banchettano a base di *vin brulé* e *campari*.

Per chi ha assistito ai preparativi e all'esecuzione, come la sottoscritta, quello che più ha colpito è stata la sensazione di assistere non a una gara ma a un momento di aggregazione che ha il gusto di tradizioni passate, ma che in occasione di una festa come il Natale ti scaldano il cuore.

Mi faccio portavoce dei "magnifici 7" che colgono l'occasione per fare dei doverosi e sentiti ringraziamenti: primo fra tutti a Franco Bellosi, che da anni li segue e alla moglie, che insieme alle altre consorti prepara le libagioni, poi la Capitaneria di Porto che simpaticamente acconsente e per ultimo un grazie allo sponsor Onoranze Funebri di David Posini; per ora fortunatamente non ha lavorato ma con il passare del tempo potrebbe anche abbinare il dovere al piacere.

In conclusione permettetemi una nota personale, un grazie all'architetto Serena che con il suo spirito propone ed anima sempre spiritose manifestazioni.

Simona Bicecci

### TACCUINO DEL CRONISTA

In occasione delle feste natalizie ha avuto luogo la distribuzione del calendario 2007 dell'Associazione "I Ragazzi del Canile". Il presidente dell'associazione, Andrea Tozzi, nell'annunciare l'uscita del calendario ha affermato: "La pubblicazione vuole essere, come sempre, una sorta di fotografia dei dodici mesi appena trascorsi, illustrandone attraverso un tema che cambia di volta in volta gli avvenimenti più significativi o cercando di richiamare l'attenzione su iniziative di particolare interesse. Quest'anno il filo conduttore è la storia di sette cuccioli di pochi giorni abbandonati a fine maggio in un cassonetto dell'immondizia che i volontari hanno curato ed accudito fino all'affidamento definitivo".

La sera del 23 dicembre al Teatro dei Vigilanti a Portoferraio è stata allestita dal gruppo Musicantoealba l'operetta "Acqua Cheta" musicata dal Maestro Pietri. Si era già a conoscenza della bravura di questo gruppo guidato dalla maestra di canto Giovanna Ciapponi, che anche in questa occasione ha ricevuto a lungo applausi dal pubblico che ha riempito il teatro. Ma una sorpresa c'è stata, una esilarante interpretazione del signor Giovanni Calistri che ha dato al personaggio del sor Ulisse un tocco personale di vivace simpatia e naturalezza. Complimenti a tutti!

Ricordiamo che la sera del 5 gennaio sfilerà per le vie cittadine la "Befana". La simpatica iniziativa è dovuta ai "Ragazzi del '47", che dopo alcuni anni di riposo regaleranno nuovamente alla cittadinanza momenti brillanti e gioiosi, ricchi di folklore popolare.

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di formazione del Centro formativo alberghieri: sono a pagamento ed aperti a tutti e rilasceranno attestati di frequenza. I corsi con posti ancora disponibili sono: informatica 30 ore, livello base ed intermedio; ogni corso è riservato a 16 persone e inizierà il 22 gennaio con 4 lezioni settimanali di due ore; inglese e tedesco, livello base, intermedio e avanzato, 30 ore ciascuno tenuti da insegnanti madre lingua: inizieranno il 22 gennaio con 3 lezioni settimanali di 3 ore; corso "Conoscere l'Elba e accoglienza clienti", 42 ore: fornirà informazioni, storiche, ambientali e culturali sull'Elba. E' stata approvata la graduatoria per ottenere il rimborso dei libri di testo degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado. La graduatoria è pubblicata presso l'Albo pretorio di tutti i comuni elbani. Una parte della teoria è riservata all'accoglienza dei clienti; inizierà il 29 gennaio. info:0565 919 632/ 919611.

Quest'anno una novità per le feste natalizie dei bambini organizzata come consuetudine dall'Avis. Nel pomeriggio di sabato 16 dicembre Babbo Natale è arrivato a Portoferraio con il treno che durante il periodo estivo ha effettuato in continuità corse per le strade di Portoferraio. Insieme a Babbo Natale sono saliti sul treno molti bambini che in Piazza Cavour hanno ricevuto palloncini, caramelle e cioccolate. La festa ha avuto pieno successo e oltre ai bambini ha fatto felici anche i genitori che hanno espresso apprezzamento agli organizzatori.

Lunedì 18 dicembre si è spento all'età di... dopo breve malattia Giulio Ebeyer, amico carissimo e uomo sensibile e generoso. Alla moglie e ai figli giungano sincere e affettuose espressioni di cordoglio.

All'età di 83 anni il 26 dicembre è deceduto Luigi Raffaelli, ex impiegato della Cassa di Risparmio di Livorno, molto noto per essere stato un ottimo sub. Vivo il compianto dei suoi amici che molto lo stimavano per la sua gentilezza d'animo. Alla moglie Stella e ai figli la nostra sincera partecipazione al loro dolore.



E' in distribuzione in questi giorni presso tutte le famiglie di Portoferraio la nuova edizione del bimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale. Il periodico è consultabile presso il Palazzo Comunale e sul sito internet del Comune.

# I nomi dei riesi presi dalla storia greca

Ci si domanda, quando si passano in rassegna nella memoria le tradizioni e i costumi, come facessero i nostri antenati a conoscere così tanti nomi di personaggi dell'antica Grecia per assegnarli, di generazione in generazione, alla propria prole.

Certamente quei personaggi non li conoscevano per averne studiato la storia, o conosciuta la mitologia, dato l'alto analfabetismo dei tempi. Però c'è sempre stato qualcuno che, avuta la possibilità di studiare o di erudirsi rispetto alla massa, magari avvalendosi delle proprie facoltà narrative, trasmetteva agli altri ciò che egli stesso aveva appreso dagli studi.

Non bisogna poi dimenticare i cantastorie, i giullari di contrada che con le loro performances sulle piazze e nelle vie riuscivano talvolta ad "incantare" la folla.

Quando, durante le veglie invernali le famiglie si radunavano davanti alla fiamma del camino, lì c'era sempre qualcuno che raccontava episodi di guerra o favole mitologiche e i nomi che venivano fatti restavano impressi nella memoria e quindi dati, alla nascita, ai figli e nipoti.

Per esempio il nome Agesilao, re di Sparta nel sec. X-XI a.C. che Cornelio Nipote e Plutarco considerarono un esempio di grande monarca per umiltà e rettitudine; o Egisto, nome della mitologia, amante di Clitennestra e personaggio dell'Oreste di Eschilo e dell'Elettra di Sofocle; o Agapito, arcidiacono a Costantinopoli della comunità romana, eletto Papa nel 535; o Teodorico, re dei Visigoti e nemico di Attila; o Clelia, nobildonna romana, consegnata come ostaggio a Porsenna, re degli Etruschi; o Elide, un territorio del Peloponneso; o Creusa, figlia di Priamo e moglie di Enea, perdutasi fuggendo da Troia in fiamme; o Feronia, antica dea latina protettrice degli schiavi liberti; o Giuditta, personaggio biblico, seduttrice del generale Oloferne, che poi decapitò per liberare la città di Betulia dall'assedio di Nabucodonosor; o Alcibiade, militare e politico greco, parente di Pericle e discepolo di Socrate; o Eteocle, nome mitologico, figlio di Edipo e di Giocasta, fratello di Polinice; o Anacleto, nome di un Papa e di un antipapa: il primo pontificò dal '76 all'88, l'altro fu il terzo dopo San Pietro; o Ester, bellissima donna biblica, sposa del re Serse I°; o Talete, matematico e filosofo dal 624 al 545 a.C.; o Evandro, nome mitologico, eroe dell'Arcadia.

E poi tanti altri che omettiamo di trascrivere per ragioni di spazio. Ma, come si vede, i nomi descritti appartenevano a personaggi famosi storici, biblici, mitologici. Con quale criterio venissero assegnati ai neonati di un tempo non è dato sapere con esattezza. Forse per propiziare il futuro! E chi poteva, allora come ora, mettere un limite alla fantasia popolare?

Piero Simoni

## Buon Vento Mascalzone Latino



## L'On. Evangelisti: Toremar conceda tariffa residenti anche a chi sta in Val di Cornia

Torna la questione del mancato riconoscimento ad una delle due comunità che risiedono sulle sponde del canale (quella piombinese e della Val di Cornia) del diritto a fruire della tariffa agevolata per i "residenti", anche da parte della società TOREMAR dopo che la concorrente privata Moby Lines ha assunto un impegno in tale direzione. A sollevarla è il vicecapogruppo di Italia dei Valori alla Camera dei Deputati On. Fabio Evangelisti in una interrogazione indirizzata al Ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi. Nel testo della interrogazione si legge: "Gli ultimi aumenti delle tariffe di trasporto marittimo applicate dalle società Toremar e Moby Lines hanno creato notevoli disagi per i cittadini delle isole che risultano residenti in comuni ubicati nella zona di Piombino e dintorni. Gli elbani residenti a Piombino si trovano a dover utilizzare molto spesso i servizi di trasporto marittimo con le isole e a loro viene preclusa l'agevolazione riconosciuta invece, per le stesse tratte, ai cittadini che sono residenti sulle isole e si recano sulla terraferma. Inoltre i residenti a Piombino e dintorni devono anche pagare una sovrattassa per la prenotazione. La società Moby ha manifestato la



volontà di prevedere forme di agevolazione per gli utenti in parola e si è impegnata a garantire le stesse tariffe "residenti" applicate alle popolazioni elbane a quelle residenti nel comune di Piombino e nei comuni di Val di Cornia. Al contrario il ministero dei Trasporti, in riferimento alla Toremar del Gruppo Tirrenia, si è dichiarato non disponibile ad applicare l'agevolazione tariffaria richiesta adducendo come motivo la scarsa disponibilità di fondi, ulteriormente ridotti dall'ultima finanziaria ed ha ribadito che la nozione di "residenti" contempla esclusivamente coloro che hanno la residenza nelle isole e non comprende quei cittadini isolani che hanno trasferito la loro residenza in terra ferma". Nella parte finale Evangelisti ribadisce le sue perplessità "...anche perché non si capisce quale scapito e

quali costi aggiuntivi ci siano per una nave che comunque deve partire ed anzi partirà con meno passeggeri perché molti preferiranno servirsi della Moby Lines, la quale (specialmente nei mesi invernali) piuttosto che fare un viaggio a vuoto, preferisce imbarcare anche cittadini che pagano la tariffa ridotta". Ed il vicecapogruppo dell'Italia dei Valori Evangelisti chiede al titolare del ministero dei trasporti: "...se non ritenga di dover avviare un confronto con la Toremar per ristabilire un criterio unitario di gestione riguardante un territorio che anche dal punto di vista dei trasporti marittimi si configura come un unico e omogeneo sistema locale e per riconoscere, quindi, il diritto alla tariffa agevolata anche ai cittadini elbani residenti a Piombino e zone limitrofe".

A tavola con "Marraia"



## Pollo all'arancia (per 4 persone)

un pollo  
succo di 3 / 4 arance  
di polpa chiara  
100 gr di olive nere

mezzo bicchierino di Cointreau  
qualche rametto di rosmarino  
olio d'oliva, sale e pepe q.b.

Tagliare il pollo a pezzi, lavarlo bene e farlo riposare per quattro ore in una marinata preparata emulsionando il succo filtrato di due o tre arance, mezzo bicchiere di olio d'oliva, una presa di sale e un pizzico di pepe. Trascorso questo tempo scolare il pollo e porlo in una padella con un filino d'olio. Farlo rosolare unendo ancora un pò di sale e pepe.

Metterlo poi in teglia con tutto il condimento senza sovrapporre i pezzi, bagnare con la marinata a cui è stata aggiunta anche il succo dell'ultima arancia. Distribuire sopra i pezzi di pollo qualche rametto di rosmarino, le olive nere e il Cointreau. Passare in forno a 180° per quaranta minuti rigirando spesso i pezzi.

Sfornare il pollo e farlo riposare per qualche minuto prima di portarlo in tavola.

Buon appetito!

FORNITURE  
**ENRICO FIORILLO** NAVALI  
s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

**FORTUNA**

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)  
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099  
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

**BUNKEROIL S.R.L.**

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il **Prof. Walter Testi**, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:  
0565 914 775 - 0577 314453

Sua. Consorzio del Canale di Cornia - Via S. Giovanni, 2 - 57123 Livorno - Tel. 0577 314453



**HEMPEL**  
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85  
Tel. +39 10 8356947 -  
3 linee  
Telefax +39 10 8356950

**DATACOL**

- Un moderno magazzino fornito di oltre 56.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capiente rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corriere nazionali.

Prodotti professionali per:

OFFICINE AUTOMEZZI  
TARROZZERIE AUTOCARRI  
AUTOTRASPORTATORI  
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI  
IMPRESE EDILI  
GOMMISTI - ELETTRAUTO  
FABBRICI - CARPENTIERI  
IDRAULICI - LATTONIERI  
ELETTRICISTI  
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887  
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO  
**AIGLON VIAGGI**

Aiglon Viaggi ed il tuo mondo non ha più frontiere...

Aiglon Viaggi mette le ali ai tuoi sogni....

Hai pochi giorni a disposizione e non sai dove andare? Stai organizzando la tua vacanza da sogno e vuoi farti consigliare?

Vuoi sapere dove trovare caldo e sole anche d'inverno? VIENI A TROVARCI!!! Troverai un sorriso, disponibilità e professionalità al tuo servizio...

PER TUTTI I LAST MINUTE ED OFFERTE SPECIALI VISITA IL NOSTRO SITO:

www.aiglonviaggi.it

Al suo interno troverai una simpatica iniziativa dedicata agli "ELBANI IN VACANZA" ...

Ricorda i ns. uffici sono aperti dal lunedì al Venerdì 09.00-13.00 16.00-19.00 Sabato 09.00-13.00

Portoferraio - Viale Elba 9 (ANGOLO SEMAFORO)

....A PRESTO....



Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio  
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817  
info@aiglonviaggi.it

**MOBY**

dal 03/10/2006 al 31/12/2006

**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**

06.00\* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50  
16.00 - 18.15 - 21.00

\*escluso domenica e festivi

**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**

07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15 - 14.30  
16.30 - 18.30\*\* - 19.00\*\*\* - 19.40\*\*

\*\* escluso sabato e prefestivi

\*\*\*solo il sabato e prefestivi

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101  
biglietteria 0565 914133

**TOREMAR**

Dal 01/10 al 31/12

**Partenze dall'Elba per Piombino**

05.10 - 06.20 - 06.55 - 08.00 - 10.15 - 10.15\* - 10.50\*  
11.30 - 14.00 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.30

\* la partenza da Porto Azzurro delle 10.15 e delle 10.50 da Rio Marina non si effettuano il martedì

**Partenze da Piombino per l'Elba**

06.40 - 08.30\*\* - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 14.15\* - 15.30  
16.30 - 17.30 - 19.00 - 22.00

\* la partenza da Porto Azzurro delle 14.15 non si effettua il martedì

\*\* il martedì effettua il collegamento con l'Isola di Pianosa partenza da Porto Azzurro ore 10.10 arrivo 11.40.

**Aliscafo**

fino al 28 ottobre

**Partenze da Portoferraio per Piombino**

06.50 - 09.35\* - 13.10 - 16.40

\* non ferma a Cavo

**Partenze da Piombino per Portoferraio**

08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.35

Toremar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 960131  
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590

www.traghetti-toremar.com

## "Isole Verdi", il progetto di Enel per l'energia pulita Da Ventotene alle Eolie e all'Arcipelago Toscano

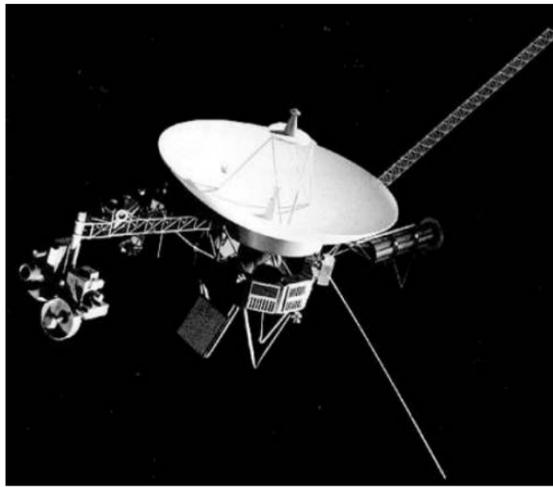
"Eden naturalistici". Si fa paradisiaco il tono di Enel, per presentare il progetto energetico "Isole verdi", dedicato alle fonti rinnovabili nelle isole minori. Il progetto, già pubblicizzato in giornali a diffusione nazionale, partirà da Ventotene, ma riguarda anche le isole dell'Arcipelago Toscano, oltre che le Eolie. È stato studiato un sistema di poligenerazione basato su eolico, pannelli termici e fotovoltaici, biomasse, bio-diesel e idrogeno. Un progetto che sembra combaciare perfettamente con il "no-oil" di cui ha parlato il presidente designato del Parco, Mario Tozzi. "Un progetto assolutamente innovativo - ha spiegato il responsabile Ricerca di Enel, Gennaro De Michele - che coniuga sviluppo e risparmio energetico. Un modello a impatto ambientale lieve, che si potrebbe replicare non solo nelle isole, ma anche in altre località non raggiunte dalla rete". Ventotene è l'isola pilota, ma l'installazione di impianti fotovoltaici e "mini-eolici" per produrre energia senza anidride carbonica riguarda come detto anche le isole toscane e le Eolie. A queste novità si aggiunge anche un piano concreto per l'informazione e la sensibilizzazione, e l'introduzione del solare termico per l'acqua calda sanitaria, e la diffusione di lampadine a basso consumo. "Si deve considerare - ha spiegato il dirigente Enel - che il rendimento del fotovoltaico può passare dal 14 al 25%. Tra risparmio e aumento dell'efficienza, quindi, saremo in grado di ottenere risultati notevoli, a beneficio delle popolazioni residenti e dei turisti".



da Tenews

## Satelliti contro i pirati del mare dal 2007

Prove tecniche antinquinamento nella rada di Portoferraio. Protagonista 'Il Tirreno', mezzo speciale della società Castalia, abitualmente ormeggiato alla banchina alto fondale della Darsena Medicea. Con la supervisione della Capitaneria di Porto, che ha concesso le autorizzazioni, il personale specializzato di bordo ha simulato un intervento su una chiazza di idrocarburi, velocemente circoscritta con le apposite panne antinquinamento manovrate da bordo con l'ausilio di una imbarcazione-tender. Un'attività ormai collaudata purtroppo anche all'Elba, a causa soprattutto dei due incidenti che si sono verificati ad agosto al largo di Piana, quando le unità antinquinamento riuscirono a bonificare



care in due occasioni pericolosi sversamenti di idrocarburi in prossimità delle spiagge e delle scogliere

dell'isola. Frattanto giungono dal ministero dell'Ambiente buone notizie sul proseguimento di questa attività

è stato ufficializzato in questi giorni l'esito della gara internazionale che assegna proprio al consorzio d'impresae Castalia - Ecolmar l'appalto delle operazioni di difesa del mare dagli inquinamenti per il periodo 2007-2009. Nel bando di gara, fra le condizioni per l'aggiudicazione dell'incarico, era prevista anche l'attivazione di nuovi elementi tecnologici fra cui la sorveglianza satellitare. Saranno quindi - stando alle anticipazioni che arrivano in questi giorni da ambienti vicini alla società - speciali strumenti a raggi infrarossi ad avere il compito di scovare eventuali scarichi - pirata di idrocarburi nei nostri mari, anche se questi avvengono durante la notte.

## WWF: Un cambiamento radicale nella conservazione della biodiversità

Un cambiamento radicale nella gestione della fauna e



degli habitat del nostro Paese, una riforma attesa da molti anni. Questo il giudizio molto positivo del WWF a commento degli articoli contenuti nella Finanziaria che preve-

ca) sotto il diretto coordinamento del Ministero dell'Ambiente. Si tratta di due cambiamenti epocali che possono diventare la base per una nuova strategia di conservazione, richiesti con insistenza dal WWF in questi mesi. Infatti, la Direttiva Habitat e la Direttiva Uccelli richiedono l'individuazione dei siti, che costituiscono la Rete Natura 2000, preziosi per gli habitat che contengono e fondamentali per la flora e la fauna in pericolo. Adesso tocca al Ministero dell'Ambiente chiudere il cerchio, indicando criteri uniformi che le Regioni non potranno derogare: con la novità di oggi infatti viene ribadita l'importanza

dalle numerose infrazioni alle due direttive che in questi

ha per la gestione della fauna. La variazione votata nei



hanno visto l'Italia tristemente protagonista, costretta a pagare milioni di euro per le multe inflitte dall'UE. Immediatamente, alle Regioni dovrà esser chiesto che siano redatti i piani di gestione delle aree SIC (Sito di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zona di Protezione Speciale) al fine di renderne la conservazione davvero efficace. Come secondo passo si dovrà prevedere la Valutazione d'Incidenza, lo strumento che determina gli impatti sugli ecosistemi, per ogni intervento e attività che possa potenzialmente entrare in conflitto con la presenza o la consistenza di specie animali e vegetali, nonché la presenza degli habitat. Non è di minore importanza la novità riguardante l'INFS, l'ente scientifico di riferimento che l'Italia

giorni scorsi era uno degli obiettivi indicati nel processo Ecoregionale, a cui recentemente il Ministero dell'Ambiente ha aderito. Gli attuali 34 partner istituzionali, per molti mesi hanno sollecitato le istituzioni affinché questo istituto diventasse un riferimento reale per la gestione del patrimonio di biodiversità: coordinato direttamente dal Ministero dell'Ambiente adesso avrà la possibilità di essere reso strumento scientifico efficace per tutti. Nell'immediato, però, sarà necessario che i fondi siano sbloccati subito e l'istituto sia strutturato con le competenze e le risorse per assicurare il suo fondamentale ruolo di gestione e monitoraggio della fauna selvatica in Italia.

Manuel Bertin WWF Italia



dono per le Regioni un impegno deciso nella tutela dei siti della Rete Natura 2000 e il passaggio dell'INFS (Istituto Nazionale di Fauna Selvati-

della Rete Natura 2000 attribuendo una responsabilità diretta nella gestione alle Regioni. Questo permetterà al Paese, finalmente, di uscire

**ceramiche pastorelli**

PALAZZETTI (stufe a legna e pellet)  
Esposizione permanente - Rivestimenti  
Pavimenti - Caminetti - Sanitari  
PORTOFERRAIO - Loc. Orti  
Tel. e 0565.917.801 - Fax 0565 945089  
www.pastorelli.isoladelba.it - cerpast@elbalink.it

**NAUTICA - SPORT**

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729  
e-mail: nauticasport@supereva.it



Peugeot  
IVECO  
PARRINI  
MARCELLO  
ELETTRAUTO  
GOMMISTA  
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE  
57037 PORTOFERRAIO  
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

**ligabue**  
CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it  
e-mail: ligabue@ligabue.it  
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia  
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

**meccanocar** s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia  
www.meccanocar.it

UTENSILERIA  
VITERIE BULLONERIA  
ELEMENTI DI FISSAGGIO  
PARTI ELETTRICHE  
PRODOTTI CHIMICI  
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 - Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535  
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 - Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

**BARBADORI GIAMPIETRO**

**FERRAMENTA** Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

**BigMat** Frediani  
WWW.BIGMAT.IT  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



**International**

**AKZO NOBEL**

**VERNICI PER IL SETTORE MARINO**

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina  
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

# F. D. Guerrazzi prigioniero nel carcere di Portoferraio

A differenza di altre regioni d'Italia la Toscana fu ritenuta immune dai moti per l'indipendenza italiana. Tuttavia, si verificarono anche qui importanti cospirazioni ad opera di società segrete di diversa ispirazione, che portarono in breve ad arresti da parte del governo del granduca. Dal sequestro di numerosi documenti ad opera della polizia, si venne a conoscenza di una vasta rete di Congreghe facenti capo ad una centrale di Firenze, composta all'inizio del 1833 di 195 adepti compresi i capi della cospirazione tra cui il Mazzini e il Guerrazzi. Tra i documenti scoperti in alcuni covi, venne rinvenuta una lettera di Giuseppe Mazzini datata 16 agosto 1833, dove si affermava che la Toscana doveva "insorgere rapidamente, energeticamente, repubblicanamente, giovanilmente". All'autorità non rimase altra scelta che intensificare la vigilanza e al tempo stesso decidere di attuare tutta una serie di arresti preventivi a Firenze, Livorno, Pisa, Siena e Montepulciano (le Congreghe più calde). Qui vi circolavano giornali giacobini, mentre l'allora giovanissimo



F.D. Guerrazzi in carcere

ziarono a dare un gran fastidio alla polizia granducale. Nel settembre '33, infatti, l'avvocato livornese fu di nuovo accusato di appartenere

alla "Vendita" e ai "Veri italiani", di organizzare attività pericolose contro il Granduca e soprattutto di aver collaborato di recente con "l'impresa di Savoia". Una notte, quando stava per terminare quel mese, fu arrestato assieme al Conte Alemanno, Carlo Guitera, Antonio Meucci,



Villa La Cinquantina (Cecina)

studente livornese in legge Francesco D. Guerrazzi mostrava con baldanza il suo appassionato carattere rivoluzionario. Per questo fu espulso dall'Università e dal Caffè. Ma poco tempo dopo, anche altri studenti decisero di disertare l'"Usso": troppi poliziotti ormai lo presidiavano. Fra i goliardi che disertarono c'era anche il giovanissimo Giuseppe Giusti, i cui scritti patriottici avranno il merito d'infiammare le masse studentesche e non solo quelle. La capacità oratoria e gli scritti di quest'ultimo ini-

Carlo Bini ed altri. Tutti gli arrestati furono chiusi provvisoriamente nella Fortezza Vecchia di Livorno e dopo inviati in destinazioni specifiche per tipo di reato, e fra queste, Portoferraio. Qui, il Guerrazzi e il Bini furono rinchiusi nel carcere del "Forte Stella" tra i prigionieri di Stato: verranno rilasciati poco prima del Natale dello stesso anno dopo circa tre mesi di prigionia. Fu durante quei lunghi mesi che il Guerrazzi conobbe Cristino Damiani. Quest'ultimo, era divenuto presto suo amico e fedele in-

termediario con il gruppo dei repubblicani portoferraiesi e con quelli del continente durante tutto il periodo della prigionia e anche dopo che il Guerrazzi fu scarcerato. Il Damiani era nato a Borgo a Buggiano ma risiedeva da tempo a Portoferraio dove gestiva una drogheria. Era una specie di leader del gruppo dei ferventi rivoluzionari della città. Si incontravano spesso nel retrobottega del caffè "Il Giglio" in piazza d'Arme, alcuni metri dalla Chiesa del Duomo. Nel ritrovo, qualche volta, si udivano coraggiosi canti patriottici e motteggi all'indirizzo dei "codini", che non lasciavano dubbi sull'avversione che questa consorteria nutriva nella persona del granduca Leopoldo e del suo governo. Durante la lunga detenzione e nonostante le sofferenze patite, Francesco Guerrazzi scrisse il suo capolavoro "L'Assedio di Firenze" mentre Carlo Bini portò a termine due fra le sue maggiori opere letterarie: "Manoscritto di un prigioniero" e "Forte della Stella". Trascorsero ben quindici anni prima che il vento irredentista tornasse a soffiare ed alimentasse il fuoco della libertà. E alla fine del 1847, quel vento giunse impetuoso a riattivare i fermenti della redenzione. Fu allora che Francesco Domenico Guerrazzi inviò al compagno Giuseppe Mazzini una lettera in cui diceva fra l'altro: "Vieni, prima che la mia vita cessi, come rivo tra i sassi, nei giorni del sole. Io per aspettarti mi soffermo sopra il limitare della morte, che invoco, impotente a stringere la spada come il Bardo normanno, mi ti porrò al fianco nel giorno della battaglia vicina; m'avanza qualche immagine di poeta nella testa, qualche affetto nel cuore da potere inalzare un ultimo canto — o la requie — o il trionfo dei valorosi". Dopo aver appreso il manifestarsi di nuovi eventi, e dopo essere venuto a conoscenza che il granduca Leopoldo II si trovava in una situazione di grave difficoltà a causa di importanti scelte politiche, il Guerrazzi decise di raggiungere subito Firenze per aiutare il Granduca "a far quelle giuste". Arrivato in città parlò al popolo di ideali di patria e libertà, con una tal passione e padronanza oratoria da far ribollir gli animi dei fiorentini. Ma il fine della sua fiera eloquenza era convincere la folla a cacciar via il

Granduca. A breve, i tentativi del Guerrazzi di incitare alla rivolta furono interrotti dalla polizia. Ma il popolo di Toscana era ormai pronto a insorgere. "La sera del 5 gennaio 1848, infatti, a Livorno uscì un manifesto anonimo, che poi verrà attribuito al Guerrazzi. Nello stampato, in stile enfatico, erano scritte parole come "codardi, queruli schiavi e vili": lo scopo era "spingere i toscani nelle vie del disordine". I livornesi, scossi nell'orgoglio, scesero in piazza per chiedere armi e gridare contro i presunti traditori. Fu durante questi tentativi di sollevare il popolo che il Guerrazzi fu arrestato e nei giorni seguenti tradotto per la seconda volta nelle carceri di Portoferraio, questa volta nel "Forte Falcone", dove arrivò il 9 del mese suddetto. Le segrete dell'antica fortezza medicea, spesse, strette e buie chiaviche per sorci, erano a giudizio dell'Autorità la giusta punizione per i prigionieri di Sta-



Bastione del Forte Stella

to. L'Elba e le isole dell'arcipelago erano all'epoca luoghi di domicilio coatto, e il "Forte Falcone" e il "Maschio di Volterra", erano stati scelti come prigioni abituali per i più turbolenti e pericolosi reazionari. Fu comunque la proclamazione della repubblica veneta e la liberazione della

città di Milano a innescare la scintilla dei primi moti popolari a Portoferraio alla fine di marzo. Una folla tumultuosa



F.D. Guerrazzi

salì alle carceri del "Forte Falcone" e liberò dei prigionieri politici tra cui lo stesso Francesco Domenico Guerrazzi. "Durante questa seconda prigionia nell'antica fortezza medicea, il Guerrazzi compose la Predica del Venerdì Santo (19 marzo). Fu proprio quel Cristino Damiani a chiedere al patriota livornese, di cui, come sappiamo, era più

suo sommo pericolo, e non lieve disturbo, da ogni maniera di benevoli uffici.[...] Egli però mi prevenne e mi disse avere un figlio giovanetto sacerdote; essere stato scelto a recitare la predica del Venerdì Santo nella Chiesa della Misericordia di Portoferraio; pregami in ricompensa dei presenti e dei passati servigi comporgli una predica. "Una predica!" esclamai meravigliato "Una predica insisté egli, ed a me non sofferse l'animo ricusargliela.[...]" Dopo la proclamazione della Costituente, il Guerrazzi tornò a Firenze. Il Granduca, puerile più che sempre, fuggì. Questa fuga permise al Guerrazzi e al Montanelli di costituire il governo provvisorio della Toscana. Il 12 aprile, con la restaurazione granducale, il Guerrazzi fu arrestato per l'ennesima volta e imprigionato nel forte Belvedere, e prima che gli Austriaci entrassero in Firenze per insediare Leopoldo II, trasferito nel "Maschio di Volterra". Di qui, nel novembre del 1849, passò nel carcere delle Murate di Firenze, dove rimase fino al 1853. In questi quattro anni interminabili scrisse parte della "Beatrice Cenci" e "La Vendetta paterna". Processato, fu condannato all'ergastolo, ma la condanna gli fu commutata con il confino in Corsica. La morte lo coglierà vent'anni dopo, improvvisamente, al Fitto di Cecina, nella sua villa della Cinquantina la notte del 23 settembre 1873. I suoi funerali furono grandiosi: tutta Italia vi prese parte. La sepoltura ebbe luogo sul monte sacro della sua amata terra (Montenero di Livorno) dove riposa con i grandi conterranei. Su questa tomba le madri portano i figli, e ai più piccoli leggono le parole che egli scrisse alla splendida introduzione della "Beatrice Cenci": "Qui dentro riposa un uomo, che ebbe la fortuna nemica fino dall'ora che gli versarono sul capo l'acqua del battesimo: tutta la sua vita fu una lunga lotta con lei; ma le lotte con la fortuna assomigliano a quella di Giacobbe con l'Angelo. Superato, non vinto, amò, soffrì e si travagliò del continuo pel decoro della Patria".

Giuliano Giuliani

## Mario Tozzi ai Vigilanti per presentare il suo libro Prima uscita (non istituzionale!) del Presidente designato del Parco

Il nuovo presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Mario Tozzi, nonostante la sua elezione sia stata ormai ratificata da settimane, non ha ancora avuto il tempo (o l'occasione) per una ricognizione informale e un primo contatto con i suoi interlocutori istituzionali, anche se — si dice — si sia già fatto sentire da molti di loro per telefono. Ufficialmente, il primo impegno di Tozzi all'Elba è già stato fissato per sabato 20 gennaio 2007, quando parteciperà a un convegno sull'ambiente in compagnia del Presidente della Regione Toscana Claudio Martini. Tozzi, però, è riuscito ad anticipare questa visita ufficiale di qualche settimana: è stato infatti all'Elba giovedì 28 di-



cembre, per presentare il suo libro "L'Italia a secco", edito da Rizzoli. Il tema del libro di Mario Tozzi sono le risorse energetiche che sono in via di esaurimento. L'autore si sofferma sul caso Italia, paese che sfrutta all'eccesso le sue scorte energetiche rischiando di trovarsi "a secco" per i prossimi anni e di dipendere completamente dagli altri paesi. La causa di tutto questo è stata principalmente una classe politica irresponsabile, che negli anni non ha programmato alcuna possibilità di sfruttamento di risorse alternative, e una popolazione tra le più grandi consumatrici di energia che non è mai stata educata sull'importanza del risparmio di queste risorse. Tozzi cita l'esempio delle auto superaccessorie o di



aspirapolvere potentissimi, in una continua corsa allo strumento supertecnologico, talvolta inutile agli usi quotidiani. Questo ha portato al famoso blackout dell'estate 2003 o alle difficoltà di approvvigionamento di gas dell'inverno 2005, che ha visto oggi un maggior avvicinamento dell'Italia alla Rus-

sia per l'acquisizione di gas. La presentazione del libro di Tozzi si è tenuta alle 21,30 di giovedì 28 nel teatro dei Vigilanti; il presidente del Parco è stato intervistato da Luigi Carletti, scrittore, giornalista e direttore di Kataweb, il portale internet del gruppo Espresso.

MOBY  
è un omaggio